

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome del corso	SERVIZIO SOCIALE <i>adeguamento di: SERVIZIO SOCIALE (1366804)</i>
Nome inglese	Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0622G
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	08/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	21/10/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/04/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2007 - 31/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitn.it/sociologia/6504/servizio-sociale
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Sociologia e Ricerca Sociale
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-39 Servizio sociale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline di base, dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche adeguatamente utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, antropologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico idonea a comprendere le caratteristiche delle società moderne e a collaborare alla costruzione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di disagio sociale tanto di singoli quanto di famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare per quanto attiene ai diritti di cittadinanza e all'accompagnamento di soggetti in difficoltà;
- possedere competenze e capacità di interagire con le culture, comprese quelle di genere e delle popolazioni immigrate, nella prospettiva di relazioni sociali multiculturali e multietniche;
- essere in grado di attivare azioni preventive del disagio sociale, promozionali del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità; azioni di pronto intervento sociale e di sostegno nell'accesso alle risorse e alle prestazioni;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro;
- conoscere efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- perseguire l'acquisizione di elementi di esperienza con attività esterne attraverso tirocini presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe.

Il curriculum del corso di laurea, oltre a rispettare i minimi indicati dalla tabella, deve anche prevedere almeno 18 CFU per Tirocinio e guida al tirocinio privilegiando la supervisione da parte di assistenti sociali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Servizio sociale (L39), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso siano definiti in modo chiaro e completo. Manca la descrizione del percorso formativo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Servizio sociale (L39).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali e con gli stakeholders è stata sistematizzata in rapporto alle seguenti iniziative:

- Seminari tematici su argomenti centrali per il social work come occasione formativa gli operatori territoriali oltre che per gli studenti (filiera di formazione continua 'Università incontra il territorio', con cadenza ogni due mesi)
- Incontri del Presidente o dei docenti del corso di studio con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Trentino-Alto Adige per riflessione sulle modalità degli esami di stato e sulle esigenze formative
- Seminari interdisciplinari anche con rappresentanti di altri Ordini professionali sul tema delle collaborazioni negli interventi sociali complessi
- Seminari di scambio di esperienze e proposte con i colleghi coordinatori nazionali dei Corsi di laurea e laurea magistrale su tematiche relative alla qualità degli insegnamenti, agli esami di stato ed al profilo curricolare

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra esposte, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, del corso di studio in oggetto.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di formare studenti in grado di operare nell'attuale settore dei servizi sociali caratterizzato da forti trasformazioni e da una differenziazione marcata della domanda di lavoro conseguente al ridimensionamento dell'offerta pubblica e dal rapido sviluppo dell'offerta di terzo settore e di libera professione. Per rendere più articolata l'offerta formativa il corso fornisce conoscenze, competenze e strumenti relativi alla legislazione di riferimento, all'analisi e all'intervento rispetto ai diversi problemi sociali, all'uso degli strumenti offerti dalle diverse organizzazioni e alle metodologie più tipiche del servizio sociale professionale, permettendo ai laureati di agire mossi da una logica analitica e programmatoria in una prospettiva di lavoro interdisciplinare. L'obiettivo principale è quello di fornire competenze articolate per accedere ai diversi segmenti che caratterizzano l'attuale e futura dinamica del mercato del lavoro: pubblico, privato e di terzo settore.

Il corso dedica particolare rilievo alla acquisizione di competenze specifiche di servizio sociale distinguendo una parte dedicata ai fondamenti teorici, etici e storici della professione approfondita principalmente nei corsi che trattano principi, deontologia, etica del servizio sociale, teorie e approcci del servizio sociale, e una seconda particolarmente consistente ai metodi e alle tecniche del servizio sociale con una particolare attenzione allo sviluppo di capacità di analisi e valutazione dei bisogni e progettazione degli interventi utili a operare nei diversi segmenti del mercato:

Il curriculum formativo si compone di insegnamenti relativi a discipline tecnico professionali, giuridiche, sociologiche, economiche, pedagogiche e psicologiche con un marcato orientamento all'interdisciplinarietà.

Il curriculum si compone inoltre di una parte pratica composta da tre tirocini e da un laboratorio di pratica riflessiva condotti con la supervisione di professionisti esperti in cui lo studente acquisisce e sperimenta le proprie competenze direttamente sul campo all'interno sia di servizi pubblici che di terzo settore e privati. La parte relativa all'apprendimento pratico è organizzata in tre tirocini formativi, uno di tipo osservativo e due di inserimento all'interno di servizi. Le attività di tirocinio sono svolte con il sostegno di strumenti di riflessione e supervisione continua. Sono previste inoltre attività a scelta dello studente per garantire una personalizzazione del percorso di studi, competenze linguistiche e informatiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze richieste sono relative alla raccolta, analisi e valutazione dei bisogni sia di singoli che di gruppi sociali e alla progettazione degli interventi. Sono richieste competenze sociologiche di base per l'analisi dei bisogni sociali, della complessità e della dinamica sociale

Un secondo insieme di conoscenze implica l'analisi del funzionamento sia normativo che economico e organizzativo, delle istituzioni che rispondono ai problemi sociali sia in forma di prevenzione che di controllo sociale. Tali conoscenze sono sviluppate nello specifico all'interno dei corsi di diritto e amministrazione dei servizi sociali, organizzazione dei servizi sociali, Politiche di welfare sociale e di istituzioni politiche, devianza e controllo sociale.

Inoltre sono richieste competenze relative all'analisi del comportamento umano e sociale che sono sviluppate in particolare all'interno dei corsi che trattano di comportamento umano in contesti sociali, di psicologia dell'età della vita, di diversità e relazioni interculturali, di medicina sociale.

Infine essenziali sono anche le competenze tecniche relative alla dimensione più professionale del processo di servizio sociale che definiscono anche lo specifico della professione e sono trattate e approfondite nei corsi relativi a principi, deontologia e etica del servizio sociale, teorie e approcci del servizio sociale, relazioni interpersonali e comunicazione sociale, servizio sociale di comunità, servizio sociale in pratica, metodi di valutazione e progettazione per gli interventi di servizio sociale e i tre tirocini formativi.

A integrare gli insegnamenti sono previste esercitazioni, che hanno un ruolo rilevante nel conseguimento della conoscenza e delle capacità. Inoltre, gli studenti estenderanno e approfondiranno le conoscenze così acquisite con il lavoro di tesi.

I risultati attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione sono verificati individualmente attraverso gli esami di profitto di ogni insegnamento, sia in forma scritta sia orale, attraverso la valutazione dei prodotti in forma di testo eventualmente elaborati dagli studenti, e attraverso l'approvazione dell'attività svolta durante i tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Servizio Sociale saprà applicare le conoscenze acquisite nei temi di analisi dei bisogni sociali, formulazione e riformulazione di ipotesi di intervento, valutazione delle modalità, delle risorse e delle metodologie per affrontare i problemi, interazione e lavoro interprofessionale, valutazione della congruenza dell'azione con i principi etici e deontologici della professione.

Tali capacità di applicazione della conoscenza saranno stimolate durante le attività pratiche e di esercitazione in aula previste per i corsi di materie professionali attraverso un approccio di problem solving e durante il lavoro di tesi.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà verificata attraverso l'approvazione delle attività svolte nel corso dei tirocini, nonché attraverso il lavoro individuale per la preparazione dell'elaborato finale svolto dallo studente sotto la guida di un docente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio nel servizio sociale è collegata prioritariamente alla capacità di analizzare criticamente le condizioni in cui prendono forma i problemi sociali, la loro natura e la loro dinamica e individuare e costruire le risposte appropriate. Le competenze specifiche sono approfondite in particolare all'interno dei corsi di servizio sociale più applicativi, nel laboratorio di pratica riflessiva e nelle attività di tirocinio centrate specificamente sulla rielaborazione critica dei contenuti appresi sul campo.

Abilità comunicative (communication skills)

Le abilità comunicative si fondano sulla capacità di interloquire con i soggetti che si rivolgono ai servizi ma anche con i professionisti di altri servizi e con la comunità. Ciò implica lo sviluppo di capacità di ascolto, di interlocuzione, di negoziazione complesse. Le competenze specifiche sono fornite nello specifico all'interno dei corsi che trattano di relazioni interpersonali e comunicazione sociale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento riguardano l'abilità di elaborare l'esperienza in forma riflessiva, di individuare gli errori e di confrontare le proprie ipotesi con altri. Le attività di tirocinio e il laboratorio di pratica riflessiva sono strutturati espressamente per sviluppare tali tipi di competenze essendo centrati sulla rielaborazione dell'esperienza pratica in affiancamento con supervisori esperti.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o d altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Oltre all'interesse per la comprensione dei fenomeni sociali e dei bisogni sociali sono richieste la propensione per lo svolgimento dell'attività di assistente sociale, un'adeguata conoscenza della lingua italiana, abilità verbali, abilità di memoria, abilità analitiche e quantitative, conoscenze matematiche, conoscenze di cultura generale, una conoscenza di base della lingua inglese e la conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e navigazione in internet

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso avviene tramite prova di ammissione selettiva.

Se l'esito della verifica delle persone ammesse all'immatricolazione non è positivo, allo/a studente/studentessa vengono assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale prevede la stesura di un elaborato scritto che sarà valutato da apposita commissione. Le indicazioni relative alla modalità di svolgimento e valutazione della prova finale sono contenute in apposito regolamento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistente sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni dell'assistente sociale sono riconducibili alle seguenti dimensioni:

- rapporto con l'utenza (dimensione individuale del Servizio Sociale)
Obiettivi: aiutare persone e gruppi a sviluppare capacità di affrontare problemi propri e della comunità e di svilupparsi, mettere in contatto persone e gruppi con le risorse istituzionali e comunitarie.
- promozione organizzazione dei servizi, prestazioni, strutture e risorse istituzionali e comunitarie (dimensione organizzativa, gestionale, promozionale)
Obiettivi: contribuire ad una gestione efficiente, efficace, umana dei servizi e delle risorse, coordinare le risorse istituzionali con quelle del privato sociale.
- rilevazione e studio dei problemi e delle risorse del territorio ed elaborazione di piani di intervento (dimensione di ricerca) Obiettivo: conoscere i problemi e le risorse del territorio per progettare, promuovere e organizzare interventi efficienti efficaci ed umani integrando risorse istituzionali e della comunità.
- sviluppo e trasmissione della cultura professionale
Obiettivo: teorizzazione dalla pratica per contribuire alla elaborazione delle basi teoriche del Servizio Sociale.

competenze associate alla funzione:

- competenze di base (hanno carattere generale, sono trasferibili a differenti compiti, rilevanti per la preparazione professionale generale della persona, sono relative alla dimensione culturale generale e presiedono allo sviluppo delle competenze specialistiche):

disporre di sufficienti elementi per comprendere la natura dei bisogni sociali

essere in grado di comunicare in modo adeguato dal punto di vista linguistico e relazionale saper parlare e scrivere in modo appropriato

saper stare in un contesto sociale in modo adeguato saper seguire le regole sociali

sapersi porre in modo educato nei confronti degli altri conoscere le buone maniere

- competenze trasversali (abilità di tipo generale che riguardano i processi di cognizione, di pensiero, di apprendimento, di rappresentazione dei problemi, delle modalità di comportamento nei diversi contesti della vita sociale):

saper essere empatico

sapersi mettere in relazione con gli altri

saper costruire relazioni di fiducia con i beneficiari dei servizi saper comunicare

saper ascoltare

saper usare una comunicazione adeguata alle diverse situazioni saper farsi comprendere

saper cogliere le dimensioni significative dei bisogni sociali

saper utilizzare diverse fonti informative per dare significato ai bisogni sociali

- competenze specialistiche (riguardano la capacità di svolgere prestazioni sotto il profilo strettamente tecnico, sono acquisibili in ambiti formativi e lavorativi specialistici, sono connesse a un contenuto lavorativo e si identificano in ambiti professionali specifici):

sapersi relazionare con comunità, gruppi e individui con particolari svantaggi sociali

saper gestire la comunicazione in modo rispettoso e adeguato con i diversi beneficiari o stakeholders dei servizi saper utilizzare

metodologie, strumenti e tecniche per la raccolta delle informazioni necessarie a rappresentare correttamente i bisogni sociali

saper gestire un colloquio d'aiuto

saper raccogliere e leggere dati statistici

saper utilizzare metodologie strumenti e tecniche per l'analisi dei bisogni sociali saper utilizzare diversi modelli teorici di riferimento per

definire i bisogni sociali saper argomentare le proprie valutazioni

sbocchi professionali:

Per esercitare la Libera Professione o lavorare come dipendente con qualifica di assistente sociale è obbligatoria l'iscrizione a un apposito Albo previa superamento dell'Esame di Stato. Gli sbocchi professionali previsti sono: Servizio Sociale territoriale, Servizio Sociale nei presidi ospedalieri e nelle strutture residenziali, Servizio Sociale c/o Ministero di Grazia e Giustizia, Servizio Sociale nel privato sociale, in cooperative sociali, associazioni, associazioni di promozione sociale, imprese sociali ai sensi del dlgs 155/2006, enti di ricerca e formazione; in aree socio-educative (animatori in RSA, educatori in ambito minorile (case accoglienza per minori e per il supporto alla relazione genitore-bambino in comunità alloggio).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- assistente sociale

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	18	24	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	3	6	3
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	6	8	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SPS/04 Scienza politica	3	8	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	12	16	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		42		

Totale Attività di Base

42 - 62

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	16	24	15
Discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	9	16	9
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	9	12	9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	15	16	15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		55		

Totale Attività Caratterizzanti

55 - 74

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/07 - Sociologia generale	18	24	18

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		20	25
Totale Altre Attività		41 - 52	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 212

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini*(IUS/01 SPS/07)*

Si ritiene fondamentale poter inserire tra i 18 crediti previsti come Affini ex art. 5 b', discipline già previste tra quelle di base o caratterizzanti (SPS/07 e IUS/17) in quanto esse hanno lo scopo di approfondire la preparazione degli studenti nell'ambito dell'esercizio della professione rispetto a tematiche diventate fondamentali e che richiedono un adeguato approfondimento sia di tipo metodologico che giuridico.

Note relative alle altre attività**Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 07/04/2016